



APPRENDISTATO: Cosa è il contratto di apprendistato? A chi conviene il contratto di apprendistato? Quali sono le tipologie e le differenze? Quali le procedure per assumere un giovane con contratto di apprendistato professionalizzante ed avviarlo in formazione?

COS'E' IL CONTRATTO DI APPRENDISTATO



L'apprendistato è un contratto misto di lavoro e formazione, nel quale si alternano:

- la formazione informale interna all'azienda, che si realizza durante lo svolgimento delle normali attività lavorative mediante l'affiancamento dell'apprendista da parte di un lavoratore esperto che ha il compito di trasferirgli le conoscenze e le competenze necessarie, seguire e controllare l'iter formativo, favorire l'integrazione tra l'apprendimento sul lavoro e la formazione formale;
- la formazione formale, interna, che può essere anche esterna all'azienda, che si realizza invece in modo organizzato e strutturato (ad esempio con lezioni d'aula, presenza di testimoni, e_learning, fad, ecc.) ed ha la funzione di garantire al lavoratore l'acquisizione di competenze sia trasversali che tecnico-professionali.

A CHI CONVIENE IL CONTRATTO DI APPRENDISTATO?

L'apprendistato rappresenta una bella opportunità di crescita per i giovani, ai quali è offerta la possibilità di entrare nel mondo del lavoro con un contratto che permette di potenziare ed approfondire le proprie competenze e quindi di migliorare le prestazioni lavorative, ed è un'occasione per le aziende, che al termine del percorso possono avere a disposizione professionalità che già conoscono, e soprattutto durante l'apprendistato possono fruire degli sgravi contributivi previsti dalla normativa vigente.

Inoltre per i giovani di età inferiore ai 18 anni il contratto di apprendistato è una delle forme riconosciute come alternativa al sistema scolastico e alla formazione professionale, per assolvere al diritto-dovere di istruzione e formazione previsto dal sistema attuale.

QUALI SONO LE TIPOLOGIE E LE DIFFERENZE?

Il Decreto Legislativo n. 276/2003 prevede tre tipologie contrattuali



di apprendistato, diversificate per finalità e fasce di età dei destinatari ma accomunate dalla caratteristica di coniugare lavoro e formazione:

a) il contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione finalizzato al conseguimento di una qualifica professionale. Possono essere assunti con tale tipo di contratto i giovani e gli adolescenti che abbiano compiuto i 16 anni, per una durata variabile a seconda della qualifica da conseguire e delle precedenti esperienze formative;

b) il contratto di apprendistato professionalizzante. Tale contratto può essere stipulato con i soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni, per una durata massima di 6 anni in funzione della qualificazione da conseguire attraverso la formazione sul lavoro;

c) il contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione - cosiddetto alto apprendistato per i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni.

La tipologia di apprendistato indicata al punto a) e quella indicata al punto c) hanno quale peculiarità quella di essere dei percorsi di studio (la prima in obbligo scolastico e la terza per istituti secondari superiori e università) in cui l'esperienza lavorativa è determinante per il completamento degli stessi. In pratica l'apprendista frequenta la scuola e attraverso il lavoro completa il percorso scolastico.

L'apprendistato professionalizzante invece si manifesta come un normale rapporto di lavoro, dove però la formazione assume una importanza sostanziale e dove il contratto è volto a far raggiungere al lavoratore una qualifica professionale. In questo caso emerge la Capacità Formativa Aziendale.

Quali le procedure per assumere un giovane con contratto di apprendistato professionalizzante ed avviarlo in formazione?

